

# ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

## CONSIGLIO DIRETTIVO

### DELIBERAZIONE N. 12115

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma nei giorni 24 e 25 novembre 2011 alla presenza di n. 31 dei suoi componenti su un totale di n. 33;

- premesso che, in base all'art. 2 del proprio Statuto, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, prevedendo forme di sinergia con altri enti di ricerca e il mondo dell'impresa;
- premesso che, in base ai propri compiti istituzionali, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare promuove e partecipa a collaborazioni, stipula convenzioni e contratti in materia di studio, ricerca e servizi, con Enti, Società ed imprese pubbliche e private, promuove il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali;
- premesso che la Sincrotrone Trieste S.C.p.A., società di interesse nazionale ai sensi della legge 19 ottobre 1999, n. 370, nell'ambito del migliore utilizzo scientifico e tecnologico del proprio Laboratorio Elettra e con l'obiettivo di stimolare iniziative e programmi inerenti la realizzazione dei propri compiti istituzionali, promuove la collaborazione con soggetti di ricerca italiani ed internazionali, pubblici e privati mediante l'utilizzo di risorse comuni anche sulla base dello sviluppo e dell'utilizzo della radiazione di sincrotrone prodotta da anelli di accumulazione e da laser ad elettroni liberi (Free Electron Lasers - FEL);
- vista la deliberazione n. 10329, adottata dal Consiglio Direttivo in data 26 ottobre 2007, con la quale veniva approvato lo schema di Convenzione Quadro tra l'INFN e la Sincrotrone Trieste per regolare i rapporti di collaborazione relativamente a programmi e progetti di ricerca e sviluppo cui partecipino la ST e le Sezioni ed i Laboratori dell'INFN, anche nell'ambito di collaborazioni con altri enti nazionali ed esteri o di progetti internazionali della UE o di altri organismi internazionali, in particolare nel campo della fisica e dello sviluppo di macchine acceleratrici o parti di esse;
- preso atto che la Convenzione Quadro approvata con la citata deliberazione n. 10329 è stata poi sottoscritta il 5 dicembre 2007;
- visto l'art. 2 della Convenzione sopracitata secondo cui le Parti possano sottoscrivere specifici accordi attuativi per la realizzazione di progetti comuni e la disciplina di ogni ulteriore aspetto ulteriore rispetto a quanto definito nella Convenzione stessa;

- vista la deliberazione n. 11968 adottata dal Consiglio Direttivo in data 26 luglio 2011 con la quale veniva approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra l'INFN e la Sincrotrone Trieste per attivare una collaborazione per realizzare la partecipazione italiana alla progettazione e alla costruzione delle infrastrutture di ricerca europee per l'analisi fine della materia;
- preso atto che l'Accordo approvato con la citata deliberazione n. 11968 è stato poi sottoscritto in data 5 ottobre 2011;
- premesso che la European XFEL GmbH è un'infrastruttura di ricerca europea localizzata ad Amburgo per lo studio della struttura della materia, facente parte delle infrastrutture della roadmap dell'European Strategy Forum on Research Infrastructure (ESFRI) del 2006 e la cui realizzazione è stata avviata con la firma ad Amburgo, il 30 novembre 2009, di una Convenzione sottoscritta dal Governo Italiano secondo le procedure previste per i trattati internazionali e che su proposta comune di ST e INFN l'infrastruttura European XFEL è stata inclusa nella Roadmap Nazionale Italiana delle Infrastrutture di Ricerca;
- premesso che per la realizzazione della suddetta infrastruttura europea di ricerca XFEL il valore dell'apporto garantito dal Governo Italiano è valutato in € 40 ML e consiste nella costruzione di componenti dell'acceleratore XFEL per circa 33 ML e nella disponibilità a reperire ulteriori risorse per 7 ML di euro durante la fase di costruzione dell'acceleratore;
- considerato che l'apporto dell'INFN all'infrastruttura consiste nella realizzazione di alcune componenti dell'acceleratore e che quello fornito dalla Sincrotrone riguarda invece lo sviluppo delle linee di fascio e degli apparati sperimentali;
- considerato che per il Progetto XFEL alla Sincrotrone Trieste è stato assegnato dal MIUR il ruolo di capofila nell'erogazione dei fondi e nel coordinamento dei partner italiani coinvolti nel progetto stesso;
- premesso che nel riparto per l'anno 2010 del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 204/1998, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha assegnato alla Sincrotrone Trieste finanziamenti specifici per sostenere la partecipazione italiana ad alcune infrastrutture analitiche indicate nella Roadmap ESFRI e, in particolare, ha assegnato alla Sincrotrone l'importo di € 5 ML per il finanziamento di alcune attività derivanti dall'accordo internazionale relativo al programma X-FEL;
- ritenuto di dover sottoscrivere un apposito Accordo Attuativo per regolare i rapporti tra le Parti nell'attribuzione del suddetto finanziamento e consentire il prosieguo delle attività nonché assicurare il rispetto degli impegni assunti dal Governo italiano con la sottoscrizione della Convenzione del 30 novembre 2009;
- premesso che gli ulteriori finanziamenti del Ministero relativi alla partecipazione Italiana all'infrastruttura XFEL costituiranno oggetto di appositi futuri Accordi Attuativi;
- vista la proposta favorevole del Direttore della Sezione di Milano del 21 novembre 2011, prot. n. 767;

- premesso che lo schema di Accordo Attuativo di cui alla presente deliberazione non comporta alcun onere finanziario per l'INFN e che l'entrata prevista per l'Istituto negli esercizi di competenza verrà accertata con apposite deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- su proposta della Giunta Esecutiva;
- in data 25 novembre 2011 con n. 31 voti a favore;

### DELIBERA

Di approvare lo schema di "Accordo Attuativo n. 1 tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e la Sincrotrone Trieste S.C.p.A. allegato e che fa parte integrante della presente deliberazione; il Presidente, o persona da lui delegata, è autorizzato a negoziarlo e firmarlo.

## ACCORDO ATTUATIVO N. 1

tra

**Sincrotrone Trieste S.C.p.A.**, di seguito denominata “**ST**”, con sede in Trieste, S.S. 14 - km 163,5 in AREA Science Park, loc. Basovizza, Italia, C.F. e P.I. IT00697920320, in persona del suo legale rappresentante e Amministratore Delegato, prof. Alfonso Franciosi, nato a Roma il 14/07/1955, domiciliato per il presente atto presso la sede della società,

e

**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**, di seguito denominato “**INFN**”, con sede in Frascati (RM) via Enrico Fermi 40, , C.F. e P.I.84001850589, rappresentata dal Presidente, Prof. Fernando Ferroni, nato a Roma il 12/01/1952, domiciliato per il presente atto presso la sede dell’Istituto

di seguito collettivamente indicate come “le Parti”

### PREMESSO CHE

- Tra ST e INFN è stato firmato, il 05/12/2007 un accordo quadro per regolare i rapporti di collaborazione relativamente a programmi e progetti di ricerca e sviluppo cui partecipino ST e le Sezioni ed i Laboratori di INFN, anche nell’ambito di collaborazioni con altri enti nazionali ed esteri o di progetti internazionali della UE o di altri organismi internazionali, in particolare nel campo della fisica e dello sviluppo di macchine acceleratrici o parti di esse;
- L’art. 2 dell’accordo sopracitato prevede che le Parti possano sottoscrivere specifici accordi attuativi per la disciplina di ogni ulteriore aspetto eccedente le obbligazioni

- generali fissate nell'accordo quadro stesso, in particolare in relazione alla realizzazione di specifici progetti comuni;
- In data 05/10/2011 ST e INFN hanno firmato un successivo accordo di collaborazione in cui viene ribadita la disponibilità delle Parti a collaborare per realizzare la partecipazione italiana alla progettazione e alla costruzione delle infrastrutture di ricerca europee per l'analisi fine della materia;
  - European XFEL GmbH è un'infrastruttura di ricerca europea localizzata ad Amburgo (DE) per lo studio della struttura della materia, facente parte delle infrastrutture della roadmap dell'European Strategy Forum on Research Infrastructure (ESFRI) del 2006 e la cui realizzazione è stata avviata con la firma ad Amburgo, il 30/11/2009, di una Convenzione (di seguito la "Convenzione") secondo le procedure previste per i trattati internazionali;
  - INFN è stato uno dei fondatori della Collaborazione TESLA, costituita presso DESY nel 1992, per sviluppare la tecnologia "fredda", cioè superconduttiva, che è alla base del progetto XFEL e di buona parte delle future macchine per la ricerca fondamentale e applicata. In questa attività INFN, principalmente attraverso il Laboratorio LASA della Sezione INFN di Milano, ha sviluppato e prodotto con l'industria nazionale alcuni dei componenti principali dell'acceleratore di elettroni ad altissima brillantezza, dei quali detiene tuttora la riconosciuta proprietà intellettuale;
  - Per facilitare l'avvio del progetto XFEL, l'Unione Europea ha finanziato dal 2007 al 2011 una fase preparatoria alla quale hanno partecipato INFN e ST;
  - Su proposta comune di ST e INFN l'infrastruttura European XFEL è stata inclusa nella Roadmap Nazionale Italiana delle Infrastrutture di Ricerca;
  - Dalle informazioni reperibili presso gli Enti e i Ministeri interessati, nelle corrispondenze intercorse tra i Ministri della Ricerca di Italia e Germania risulta un impegno dell'Italia

per un contributo in natura (in-kind) per un costo riconosciuto di € 33.000.000,00 (Euro trentatremilioni/00) (indicizzati al 2005) per la costruzione dell'acceleratore X-FEL e l'intendimento di reperire ulteriori € 7.000.000,00 (Euro settemilioni/00), durante la fase di costruzione;

- Nel riparto per l'anno 2010 del fondo ordinario per gli enti di ricerca e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 204/1998, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di seguito "MIUR") ha attribuito a ST per il tramite del Consorzio per l'Area scientifica e tecnologica di Trieste finanziamenti specifici per sostenere la partecipazione italiana ad alcune infrastrutture analitiche indicate nella Roadmap ESFRI, tra cui XFEL, EuroFEL e ESS, creando le condizioni per la stipula del presente accordo attuativo (di seguito "Accordo"). In particolare, con il succitato decreto di riparto, il MIUR ha attribuito a ST € 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00) per sostenere attività derivanti dall'accordo internazionale relativo al programma X-FEL;
- A fronte di eventuali nuove attribuzioni ST e INFN potranno stipulare ulteriori accordi attuativi rivolti specificatamente alle successive fasi di costruzione e nei limiti delle attribuzioni medesime;
- ST ha inoltre indetto, in collaborazione con CNISM (Consorzio Interuniversitario Scienze della Materia), INSTM (Consorzio Interuniversitario Struttura della Materia) e le Società di Luce di Sincrotrone e di Spettroscopia Neutronica, un bando relativo a progetti che permettano di preparare le condizioni per ulteriori contributi in-kind - bando Progetti In-Kind (PIK) - alle infrastrutture di ricerca analitiche europee (EuroFEL, X-FEL, ESS) e che vedano un coinvolgimento delle competenze della comunità scientifica italiana, quale futura utente di tali infrastrutture;
- Quanto sopra rappresenta il quadro di riferimento in cui si inseriscono il presente accordo attuativo tra ST-INFN ed eventuali futuri accordi attuativi per lo sviluppo di

attività per European XFEL nel campo delle cavità superconduttrici, dei loro sistemi di accordo, dei criomoduli e della RF in terza armonica. La responsabilità scientifica e tecnica delle attività in questione sarà del laboratorio LASA dell'INFN (Milano) e i costi ad esse relativi saranno riconosciuti come contributi in-kind a valere sulle assegnazioni del MIUR per European XFEL facenti parte della previsione d'impegno dell'Italia di cui sopra;

Tutto ciò premesso facente parte integrante dell'Accordo,

**TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

## **ARTICOLO 1**

### **Oggetto**

1. Allo scopo di rafforzare il ruolo italiano in European XFEL e di coprire una prima voce prevista di contributo italiano in-kind al programma medesimo, ST corrisponderà a INFN, secondo le modalità e le tempistiche indicate al successivo articolo 2, un importo complessivo di € 4.500.000,00 (Euro quattromilionicinquecentomila/00) per lo sviluppo della tecnologia di accelerazione in terza armonica a 3.9 GHz, identificata dal workpackage WP46 del progetto di costruzione dell'European XFEL e a parziale copertura delle risorse umane dedicate allo svolgimento di attività comprese nei workpackage WP3 e WP4 del medesimo progetto.
2. Nel documento «Attività e Costi del Progetto» in allegato sub A le Parti individuano su base annuale le attività necessarie alla realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo e i costi stimati, comprensivi dei costi di personale, ad esse relativi.
3. INFN si impegna a utilizzare le somme di cui al comma precedente per le finalità espressamente indicate ed in particolare per l'acquisto della strumentazione e lo

svolgimento delle attività elencate nel documento «Attività e Costi del Progetto» in allegato sub A.

4. INFN si impegna a rispettare le regole generali relative ai costi ammissibili e alla rendicontazione di cui al documento «Costi ammissibili» in allegato sub B.
5. INFN si impegna, inoltre, a far sì che European XFEL GmbH riconosca il lavoro svolto nell'ambito dell'Accordo come contributo in-kind facente parte della previsione d'impegno dell'Italia citata in premessa.
6. Nel caso in cui INFN non adempia alle obbligazioni sopra indicate, ST potrà sospendere le erogazioni in favore di INFN, ovvero potrà chiedere la restituzione delle somme già erogate. In tale ipotesi, INFN, si impegna a restituire le somme ricevute a fronte della mera richiesta scritta di ST e a concordare con ST le azioni necessarie per adeguare le attività intraprese da INFN, alle obbligazioni assunte con il presente Accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere alcun accordo, ST, previo assenso del MIUR, potrà destinare le somme non corrisposte a INFN, ad altre attività nell'ambito di European XFEL o di iniziative collegate.

## **ARTICOLO 2**

### **Modalità di erogazione**

1. ST corrisponderà l'importo complessivo di € 4.500.000,00 (Euro quattromilionicinquecentomila/00) di cui all'art. 1 secondo le seguenti tempistiche e modalità:
  - € 1.300.000,00 (euro unmillionetrecentomila/00) entro 30 giorni dalla data della firma del presente Accordo;
  - € 1.300.000,00 (euro unmillionetrecentomila/00) nel 2012, entro 30 giorni dalla presentazione da parte dei INFN del rapporto sulle attività elencate nel documento «Attività e Costi del Progetto» in allegato sub A complete nella prima annualità e



della documentazione per la rendicontazione dei costi ad esse relativi.

- € 1.300.000,00 (euro unmilionetrecentomila/00) nel 2013 entro 30 giorni dalla presentazione da parte dei INFN del rapporto sulle attività elencate nel documento «Attività e Costi del Progetto» in allegato sub A completate nella seconda annualità e della documentazione per la rendicontazione dei costi ad essi relativi.
  - € 600.000,00 (euro seicentomila/00) nel 2014 entro 30 giorni dalla presentazione da parte dei INFN del rapporto sulle attività elencate nel documento «Attività e Costi del Progetto» in allegato sub A e della documentazione per la rendicontazione dei costi ad essi relativi.
2. INFN, si impegna a fornire a ST tutta la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione e una relazione finale tecnico-scientifica relativa all'intero programma di attività di cui al documento «Attività e Costi del Progetto» in allegato sub A, nonché una dichiarazione di European XFEL GmbH che il lavoro svolto nell'ambito dell'Accordo viene riconosciuto come contributo in-kind facente parte della previsione d'impegno dell'Italia citata in premessa, entro 30 giorni dalla data di fine dell'attività fissata convenzionalmente al 31 dicembre 2015.

### **ARTICOLO 3**

#### **Durata**

1. Il presente Accordo entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione da parte di entrambe le Parti e avrà una durata di 5 anni.

## **ARTICOLO 4**

### **Comunicazioni**

1. Qualsiasi comunicazione tra le Parti concernente il presente Accordo dovrà essere effettuata con raccomandata con avviso di ricevimento a:

**Sincrotrone Trieste S.C.p.A.**

S.S. 14 - km 163,5 in Area Science Park, loc. Basovizza

34149 - Trieste

Alla c.a. del dott. Giorgio Paolucci

**INFN-LASA**

Via F.lli Cervi 201,

I-20090 Segrate-Milano

Alla c.a. del Prof. Carlo Pagani

## **ARTICOLO 5**

### **Disposizioni conclusive**

1. I documenti «Attività e Costi del Progetto» e «Costi ammissibili», rispettivamente allegati sub A e B formano parte integrante del presente Accordo.
2. Qualsiasi modifica al presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto fra le Parti ed entrerà in vigore fra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.
3. Per le parti non espressamente disciplinate dal presente Accordo le Parti rinviano alle disposizioni previste nell'accordo quadro di cui in premessa in quanto applicabili.

## ARTICOLO 6

### Risoluzione delle controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa derivare dal presente Accordo. Nel caso in cui tale definizione amichevole non possa essere raggiunta, ogni eventuale vertenza che sorgesse fra le Parti relativamente alla validità, interpretazione od esecuzione dell'Accordo sarà di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del foro di Trieste.

Letto, approvato e sottoscritto:

Trieste, \_\_\_\_\_

Frascati, \_\_\_\_\_

Sincrotrone Trieste S.C.p.A.

INFN

\_\_\_\_\_  
Prof. Alfonso Franciosi

\_\_\_\_\_  
Prof. Fernando Ferroni

*Amministratore Delegato*

*Presidente*

## Allegato A all'Accordo Attuativo N. 1 tra ST e INFN

### "Attività e Costi del Progetto"

#### Contesto

Il coinvolgimento dell'INFN, e in particolare del laboratorio LASA della Sezione di Milano, al progetto XFEL, fin dalle fasi iniziali della partecipazione, è contenuto all'interno dei Workpackage WP3, WP4 e WP46 in cui è organizzato il progetto, tutti afferenti al WorkPackage Group 1 dedicato alla macchina.

Per completezza la tabella seguente riassume il contributo complessivo previsto per il progetto, assunto dai partecipanti sulla base della disponibilità offerta dall'Italia all'atto della sottoscrizione della convenzione del 30/11/2009 firmata dal Governo Italiano, e da ufficializzare dopo la sottoscrizione azionaria con l'approvazione del IKRC. Come riscontrabile dagli allegati alle minute dell'8th XFEL Council Meeting del 29-30 giugno 2011, il contributo in-kind italiano è definito in base alla seguente tabella (costi normalizzati al 2005):

| Workpackages |                           | Totale |
|--------------|---------------------------|--------|
| WP3          | Criomoduli                | 4 073  |
| WP4          | Cavità                    | 25 877 |
| WP46         | Sistemi di terza armonica | 3 050  |
| Totale       |                           | 33 000 |

Il contributo in-kind associato a WP3 e WP4 comprende le commesse per le cavità acceleranti e i criomoduli che non costituiscono oggetto del presente Accordo. Relativamente ai WP3 e WP4 il presente Accordo si limita a riconoscere il supporto in termini di manpower, incluso il rimborso delle spese già sostenute da INFN. L'INFN si impegna a far sì che anche tale lavoro pregresso svolto in data antecedente al presente Accordo, venga riconosciuto da European XFEL come contributo in-kind facente parte della previsione d'impegno dell'Italia citato in premessa.

Scorpendo i circa 27 000 k€ relativi alle commesse per le cavità acceleranti e i criomoduli menzionate sopra per il WP3 e WP4, risulta che il contributo INFN per fare fronte agli interi impegni fino al termine della fase di costruzione della facility XFEL sui WP3, WP4 e WP46 è di circa 6 000 k€ (corrispondenti a circa 1 500 k€ per gli investimenti necessari al WP46 e i 4500 k€ per coprire le responsabilità INFN nei tre WP citati, per circa 60 FTE nell'intera durata del progetto).

#### PIANO DI ATTIVITA' PER L'ACCORDO INFN-ST

L'oggetto del presente Accordo, per l'ammontare di 4500 k€ copre interamente l'impegno di INFN relativamente agli investimenti associati al WP46 (circa 1.5 M€) ed i 2/3 dei costi di manpower relativi a WP3 e WP4 e 46 (ca 3.0 M€). Solo tali costi, per un totale di 4500 k€, dovranno quindi essere rendicontati da INFN a ST, nei limiti delle tipologie di spesa specificate nell'allegato B dell'Accordo.

Si propone quindi di seguente Piano di Attività e Costi, articolato secondo lo sviluppo temporale delineato nell'accordo:

|                                | Prima Erogazione | Seconda Erogazione             | Terza Erogazione | Quarta Erogazione | Totale k€ per attività |
|--------------------------------|------------------|--------------------------------|------------------|-------------------|------------------------|
| WP3<br>Manpower                | 320              | 80                             | 80               | 80                | 560                    |
| WP4<br>Manpower                | 480              | 160                            | 160              | 80                | 880                    |
| WP46<br>Attrezzature & consumo | 0                | 820<br>(stringa cavità+modulo) | 660              | 40                | 1 520                  |
| WP46<br>Manpower               | 500              | 240                            | 400              | 400               | 1540                   |
| <b>Totali annuali</b>          | <b>1 300</b>     | <b>1 300</b>                   | <b>1 300</b>     | <b>600</b>        | <b>4 500</b>           |

La voce Manpower include gli stipendi del personale e le spese di viaggi e missioni necessarie all'espletamento delle attività e gli overhead gestionali associati, come da allegato B.

Le attività del presente piano relative alla prima erogazione fanno riferimento a contributi pregressi già anticipati dall'INFN, contabilizzati a partire dalla firma degli accordi internazionali di convenzione (30-11-2009), già riconosciuti con il presente Accordo e da rendicontare esattamente. Ai fini di snellire la procedura di rimborso del contributo pregresso INFN, questi impegni verranno rendicontati tramite documentazione dell'utilizzo di manpower INFN, con l'inclusione delle spese correnti di funzionamento del gruppo per svolgere le attività XFEL (missioni, consumi) nel computo dell'overhead forfettario previsto dall'allegato B.

Il WP46 rappresenta l'unica attività interamente finanziata, sia in termini di utilizzo manpower che di spese per l'acquisizione dei componenti in-kind, tramite il presente accordo.

Per quanto riguarda la parte strumentale, volta a fornire il contributo in-kind del modulo di terza armonica, la quasi totalità degli impegni sono a carico dei bilanci 2012 e 2013, per avviare le procedure di acquisizione della stringa di 8 cavità e la massa fredda del criomodulo e per consentirne la caratterizzazione nella test facility predisposta al LASA.

## Allegato B all'Accordo Attuativo N. 1 tra ST e INFN

### "Costi Ammissibili"

- a) spese di personale<sup>i</sup>;
- b) spese per l'acquisizione di strumentazione, attrezzature, prodotti software ed impianti strettamente correlati<sup>ii</sup>;
- c) spese per missioni in Italia o all'estero, compreso eventuale supporto agli utenti per tale tipologia di spese;
- d) costo dei servizi di consulenza;
- e) altri costi di esercizio direttamente imputabili al progetto;
- f) costi finanziari, sia in linea capitale che in linea interessi, relativi a prestiti contratti specificamente per la realizzazione del progetto;
- g) spese generali nella misura forfettizzata del 60% delle voci a)+c)+e) sopra elencate.

---

<sup>i</sup> Il costo del personale sarà determinato in base all'impegno temporale dedicato al progetto (comprese le attività collegate alla governance del progetto stesso) ed attestato in una dichiarazione sostitutiva di certificazione.

<sup>ii</sup> Il progetto ha come finalità il potenziamento di una grande infrastruttura di ricerca. Secondo la prassi consueta per tale tipologia di progetti, il costo per l'acquisizione di strumentazione, attrezzature, prodotti software ed impianti strettamente correlati sarà imputato interamente al progetto stesso.